

Cronache

DEL COMUNE DI **PIEVE DI CENTO**



**Pieve guarda al futuro:
una casa per 64 studenti**



3 Editoriale
del Sindaco

4 La proposta
per il Bilancio
2026

9 Uno studentato
universitario
a Pieve di Cento

15 Eventi

IMPRESA EDILE MOSCA

ANDREA E MASSIMO

LAVORAZIONI EDILI • PICCOLI MOVIMENTI TERRA
ADEGUAMENTO SISMICO • RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA
COSTRUZIONI • RISTRUTTURAZIONI • FOGNATURE
AZIENDA CERTIFICATA PER LAVORI PUBBLICI



www.impresaedilemosca.it

Una Comunità ferita

Nei mesi di ottobre e novembre 2025 abbiamo vissuto momenti tragici che hanno provocato alla nostra comunità delle ferite profonde e dolorose.

In modo particolare tre nostre famiglie hanno dovuto e dovranno far fronte all'immenso dolore provocato dalla prematura e tragica scomparsa di un loro caro.

Prima Ludovico, che a 18 anni appena compiuti è stato strappato all'affetto dei suoi cari da una terribile malattia con cui stavano combattendo, lui e la sua famiglia, da ormai tre anni. Una battaglia che ci aveva coinvolto tutti, grazie in particolare alla determinazione dei suoi genitori, e grazie alla dolcezza, intelligenza e bontà di questo nostro giovanissimo ragazzo. Tutti noi ci eravamo uniti nella speranza e nella lotta di Ludovico, circondando di affetto questo ragazzo e la sua famiglia.

Poi Hajjaj, un giovane (poco più che cinquantenne) marito e papà di 4 bimbe, un uomo diventato da tanti anni figlio di Pieve di Cento, stimato lavoratore, che è stato talmente devastato dalle fatiche della vita che è arrivato a non vedere altre vie d'uscita se non togliersi quella vita, gettandosi nelle acque del Cavo Napoleonico.

Infine il terribile incidente che ha spento un'altra giovane vita, quella della nostra Ilaria. Anche lei 18enne, anche lei una bellissima parte del corpo e dell'anima di Pieve di Cento, anche lei piena di entusiasmo e di sogni da realizzare, strappata all'immenso affetto della sua famiglia, tolta alla vita, presente e futura, della nostra Comunità, il tutto per un tragico incidente che l'ha uccisa e ha devastato anche la vita della famiglia, sempre di Pieve, di chi guidava quell'auto che ha fatalmente travolto Ilaria.

Questi tremendi lutti, senza nulla togliere agli altrettanto gravi lutti che altre famiglie di Pieve hanno vissuto, alcuni peraltro sempre in questo periodo, sempre con morti improvvise e dolorosissime, ci hanno duramente colpito. Ci hanno scaraventato contro la sofferenza generata dal vero e proprio baratro in cui si sono trovate e si troveranno delle famiglie pievesi. Sono stati dei violentissimi schiaffi, che ci hanno sollevato, in maniera dirompente, domande enormi, quasi tutte incentrate sulla parola "perché?". Domande profondamente umane, che mettono in discussione il senso stesso della nostra esistenza. Non sta certamente ad un Sindaco e ad un'amministrazione rispondere a simili domande, però credo che stia in un Sindaco il dovere di raccogliere il dolore di queste ferite e tentare di accompagnare la Comunità tutta a tentare di farsene carico, insieme, suddividendosene il peso ma soprattutto mostrando, in tutti i modi possibili, vicinanza e supporto nei confronti di queste nostre famiglie.

Credo che proprio di fronte a ferite così tragiche e violente essere o non essere parte di una Comunità possa fare la differenza. Questo vale prima di tutto per le famiglie direttamente colpite che devono sentire di non essere sole, di essere accolte e sorrette da una Comunità capace di farsi "rete" protettiva e accogliente. Ma deve valere anche per tut-



ti noi, che dobbiamo sentirci parte di questo dolore e farcene carico, ognuno a suo modo, fosse anche solo con un pensiero, un abbraccio, o anche gesti concreti che possano rispondere a bisogni o desideri che si potranno manifestare da parte di queste famiglie.

D'altra parte di fronte a simili ferite forse non è possibile guarire, di certo non è possibile curarle da soli, non è umanamente possibile. Tutti noi, di fronte a tragedie simili, solo facendoci parte attiva della nostra Comunità, possiamo continuare a costruire speranza e futuro.

Sono certo che Pieve saprà ancora una volta, come già tante volte ha saputo fare, dimostrare di essere una Comunità capace di rivelarsi in tutta la sua umanità e in tutta la sua ostinata capacità di essere una comunità Vera. ■

il vostro Sindaco

Luca Borsari

news

Dona il tuo 5X1000 al Comune di Pieve di Cento

Dona il tuo 5X1000 al Comune di Pieve di Cento, ci aiuterai concretamente a sostenere le attività e i servizi del nostro territorio.

Destinare il tuo 5x1000 al Comune è semplice; basta mettere la firma nel riquadro **"Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza"**.

Grazie!

redazione

Cronache - Trimestrale di informazione politica, culturale e di attualità locale a cura dell'Amministrazione Comunale di Pieve di Cento

Tel. 0516862611 - www.comune.pievedicento.bo.it - Reg. Trib. di Bologna iscrizione n. 4781 del 12/02/1980 - **Direttore Responsabile:** Patrizia Romagnoli

Redazione: Luca Borsari, Giulia Ramponi, Roberta Fregonese, Eleonora Covili, Giona Tasini

Proprietario: Amministrazione Comunale di Pieve di Cento

Impaginazione e Raccolta Pubblicitaria: EVENTI soc. coop. - Bologna - Tel. 051.6340480 - Fax 051.6342192 - eventi@eventibologna.com - www.eventilab.com

Stampa: Chiuso in tipografia il 28 novembre 2025



La Giunta Comunale il 13 novembre ha approvato lo "schema di Bilancio", ovvero la proposta per il Bilancio di previsione 2026. Il giorno successivo questa è stata trasmessa a tutti i Consiglieri e poi presentata all'apposita Commissione Consigliere il giorno 18 novembre. Grazie a questi primi passaggi, tutti gli elaborati costituenti il Bilancio saranno messi in discussione nel Consiglio Comunale già programmato per il 16 dicembre.

Per un Comune lo scopo di un Bilancio non è come quello di un'azienda, ovvero "fare utile", bensì quello di andare in pareggio, cioè equilibrare le spese con le entrate.

Nel far questo però l'Amministrazione si dà anche degli obiettivi. Nel caso della proposta avanzata dalla Giunta di Pieve l'obiettivo principale è quello di voler mantenere inalterato l'attuale livello dei servizi, sia in termini di qualità che quantità, perché si è convinti che nella qualità e quantità dei servizi stia la qualità della vita dei cittadini e la capacità della Comunità di non lasciare nessuno da solo o senza strumenti per costruirsi il proprio futuro nella sua Pieve di Cento.

Purtroppo però il costo di tali servizi è in costante aumento. Ciò che invece purtroppo da anni non aumenta sono le risorse che dal Governo vengono trasferite ai Comuni.

La proposta per il Bilancio 2026

Per sostenere questo aumento, non volendo tagliare i servizi, ci sono solo due strade: la prima è ridurre altre spese, la seconda è aumentare le entrate. La prima strada è quella che è stata intrapresa da anni e che ha portato a ridurre il costo sulle utenze (installando anche impianti a fonti rinnovabili), a tagliare le spese per consulenze (non parliamo poi di quelle di rappresentanza che con questa Amministrazione da anni sono a ZERO) e purtroppo a ridurre al minimo di sopravvivenza le spese per il personale. Ridotta sostanzialmente all'osso la spesa, abbiamo cercato altre soluzioni e abbiamo deciso di accedere alla possibilità offerta da Cassa Depositi e Prestiti di rinegoziare alcuni mutui. Con questa rinegoziazione si è riusciti a ridurre la spesa complessiva legata al pagamento dei mutui nei prossimi 3 anni di circa 70.000 €/anno.

Effettuate tutte queste azioni per ridurre la spesa, ma non essendo queste sufficienti per raggiungere l'equilibrio, occorre quindi percorrere anche la seconda strada ovvero aumentare le entrate. Ma anche questa strada è stata percorsa in questi anni e non si ha più la possibilità di agire sulle poche leve a disposizione dei Comuni, essendo già state raggiunte le aliquote massime sia per IMU che per addizionale IRPEF. E' in questo contesto che nasce la decisione assunta nel Bilancio 2025 e confermata in quello del 2026 di chiedere ai cittadini proprietari di un passo carraio il versamento del canone patrimoniale, di cui si è discusso molto in queste settimane. La maggiore entrata derivante da questo canone, unita ad alcune piccole maggiori entrate derivanti da

voci come i diritti di segreteria o la distribuzione dei dividendi di Hera ai Comuni soci, si uniscono quindi alle minori spese di cui sopra e consentono di raggiungere l'equilibrio di Bilancio riuscendo a finanziare il generalizzato aumento dei costi dei servizi.

Ma quali sono questi servizi e in che modo aumentano i costi? Alcuni esempi sono: il sostegno ai bambini di cui è certificato il bisogno di aiuto a scuola, l'asilo nido (le rette coprono a mala pena la metà dei costi), l'assistenza agli anziani non autosufficienti e ai disabili, il sostegno ai minori vittime di abbandono o violenza, la biblioteca, la manutenzione del bene pubblico, etc. Perché aumentano i costi? Per adeguamenti contrattuali sia dei dipendenti comunali che dei dipendenti delle aziende a cui è appaltato il servizio, aumento dei costi del materiale e dell'energia, ma soprattutto per l'aumento dei bisogni.

Il Comune avrebbe anche un'altra strada per finanziare l'aumento dei costi dei servizi, ovve-

ro destinare a tale scopo, tutta o in parte, l'entrata derivante dagli "oneri di urbanizzazione" cioè il contributo versato da chi realizza interventi edilizi e urbanistici. Ma questa è una scelta che il Comune di Pieve ancora una volta non vuole fare perché presenta due gravi aspetti negativi: il primo è che si utilizzano entrate INCERTE per pagare spese CERTE, il secondo è che così facendo si sottrarrebbero quelle poche risorse a disposizione per realizzare investimenti.

Così facendo nella proposta di Bilancio 2026, oltre all'equilibrio della spesa corrente, si può prevedere di utilizzare le entrate da oneri di urbanizzazione, oltre ad entrate derivanti da finanziamenti regionali o statali per: realizzare manutenzione del patrimonio pubblico, realizzare la riqualificazione del centro sportivo (mediante il bando sport), completare il restauro della ex chiesa degli Scolopi, completare la realizzazione degli Orti comunali, completare la manutenzione della casa "Il Ponte". ■



MANDINI s.n.c.

dal 1959 - di Mandini Stefania & Carpanelli Gianni



- ★ AUTOSPURGHI ★ TRASPORTO RIFIUTI
- ★ LOCALIZZAZIONE CON METALDETECTOR
- ★ LAVAGGIO STRADE ★ PULIZIA POZZI ACQUIFERI
- ★ CONSULENZE TECNICHE FOGNATURE



Via Tombetta, 2/B - Galliera (BO) - Cell. 335.54.94.057 - Tel. e Fax 051.81.06.29 - mandinisnc@libero.it

Là dove c'era l'erba ora c'è... ...Orti di comunità

Ci è voluta tanta, tantissima pazienza (soprattutto da parte di chi l'orto lo aveva e di chi non vede l'ora di averne uno).

Ci è voluta un'instancabile determinazione, quasi un'ostinazione, prima per definire e percorrere la strada giusta, lunga e difficile da un punto di vista amministrativo, poi per superare tutti gli ostacoli incontrati lungo quel sentiero. Ma soprattutto c'è voluta una visione chiara di ciò che si voleva diventasse per Pieve il **"Fondo San Procolo"**. Si chiama così quel cuneo di terreno ancora agricolo che si innesta a sud-est del centro di Pieve, fra la zona industriale (via Mascarino), le strade residenziali via Di Vittorio e via Angiolina Melloni e, appunto, la strada "via San Procolo". L'idea dell'Amministrazione è stata molto chiara fin dal 2019: **quel fondo doveva rimanere agricolo, doveva rappresentare uno spazio in cui la terra continuasse ad essere coltivata, ma diventasse anche uno spazio verde pubblico, a disposizione di tutta la comunità, soprattutto di quei cittadini che desiderano coltivare un orto, ma non solo.** Per realizzare questo occorreva innanzitutto cambiare la visione precedente, che stabiliva per tutto quel terreno la possibilità di costruire nuovi edifici. Completato il lungo percorso della variante urbanistica, attraverso cui il Comune è anche diventato proprietario di gran parte di quel terreno, lo stesso Comune ha deciso che per realizzare la propria idea la via giusta fosse quella di aprire un "bando di co-progettazione".

È stato così che la strada intrapresa dall'amministrazione pubblica si è incontrata ed intrecciata con quella della Cooperativa sociale "La Città

Verde", unica partecipante al bando. Da quel momento la strada è stata percorsa in due, Comune e Cooperativa "La Città Verde", per arrivare, insieme, alla meta, collaborando nel disegnare e costruire un pezzo di città, ma **senza usare cemento**: tracciando una ciclabile, allargando un macero, disegnando percorsi e attrezzature a servizio di circa **80 orti (alcuni anche accessibili a persone con disabilità motoria)**, immaginando **spazi pubblici verdi per la socialità**, lasciando a disposizione della cooperativa una parte

del fondo per fare **"agricoltura sociale" ovvero far coltivare la terra dando lavoro, autonomia e soddisfazione a persone svantaggiate**. Poi il lavoro degli ultimi mesi è stato anche quello di redigere, in collaborazione con i Servizi Sociali dell'Unione Reno Galliera, un **regolamento per l'assegnazione e la cura di questi nuovi orti**, immersi nel verde e dotati di tutti i servizi necessari (aree di ricovero attrezzi, prese di acqua e di luce, etc).

Il 6 dicembre 2025 questa visione inizierà a prendere concretamente

te forma e soprattutto vita!

Mancano ancora tasselli fondamentali, come la ciclabile che collegherà la provinciale San Pietro a via Mascarino, che arriveranno presto, ma **il cuore di questa nuova parte di città inizia a battere ed è il cuore di tutta la Comunità.**

Nota: chi è interessato a coltivare e prendersi cura di un orto si può rivolgere a: Sportello sociale e scolastico Unione Reno Galliera - Comune di Pieve di Cento, Via Gramsci 3 0518904816-0518904815 sportello.sociale.pc@renogalliera.it ■

"SAN PROCOLO: ORTI E COMUNITÀ"

Inaugurazione
dei nuovi orti comunali

Sabato 6 dicembre ore 10.00

Fondo San Procolo

Via Mascarino con ingresso da via Angiolina Melloni - Pieve di Cento

Posizione Google Maps: 

In caso di maltempo l'iniziativa si terrà presso la sede de "La Città Verde", via Mascarino 14/a.





**costruiamo
il tuo futuro**



Bioedilizia - Progettazione - Costruzione - Ristrutturazione
Recupero edifici storici - Consolidamento strutturale - Miglioramento sismico
Tel. 051 686 18 88 - www.dapolloniacostruzioni.it

Uno studentato universitario a Pieve di Cento

Lunedì 27 ottobre, presso l'Auditorium del polo culturale "Le Scuole", si è tenuta la presentazione del nuovo studentato universitario di Pieve di Cento, un intervento strategico che mira a valorizzare il territorio e a rispondere alle esigenze abitative della popolazione studentesca. Ad inizio 2025 l'Istituto Diocesano di Sostentamento del Clero di Bologna ha acquistato dalle eredi di Giulio Bargellini un'importante porzione del borgo residenziale realizzato in adiacenza al Museo MAGI'900 e, in accordo con il Comune, ha deciso di adattarlo nelle sue parti interne per realizzarvi uno studentato con 64 posti letto e con spazi comuni a piano terra a servizio degli studenti.

L'edificio si affaccia interamente sul suggestivo "Giardino delle sculture" ovvero un giardino privato ma di uso pubblico che rappresenta a tutti gli effetti l'estensione a cielo aperto del Museo MAGI'900.

Il progetto è stato **finanziato con fondi del PNRR** destinati alla realizzazione di posti letto per studenti, perseguendo così la missione di colmare l'attuale grave deficit di offerta in tal senso. Inoltre l'Istituto ha già iniziato a condividere con **ER.GO** le possibili sinergie.

"Tutto questo è possibile grazie al fatto che Pieve di Cento è sede da quasi 25 anni di un Corso di Laurea in Infermieristica (basato su una convenzione fra Università di Ferrara e AUSL di Bologna) e chiaramente questo progetto guarda innanzitutto agli oltre 150 studenti di quel corso. Ma è per noi altrettanto evidente che la dimensione e la bellezza di questo progetto sono tali da doverci sentire tutti in dovere di rivolgere questa opportunità anche agli studenti universitari che frequentano le università cittadine di Bologna e di Ferrara, dando così una risposta concreta, per quanto possa sembrare piccola rispetto ai numeri complessivi, al grande bisogno degli studenti di trovare una casa e un luogo che li accolgano durante il loro percorso di studi." ha dichiarato il sindaco **Luca Borsari**.



"Un paese che sa accogliere i giovani è un paese che cresce. È questo l'orizzonte di senso che vogliamo inseguire con questo progetto, un tassello che rafforza il legame tra formazione, cittadinanza e futuro. Il nostro obiettivo è quello di offrire un luogo che faccia sentire a casa quei ragazzi che hanno scelto Pieve per vivere e formarsi, con la consapevolezza che avere tra noi questi studenti è un'occasione per attrarre nuove energie, idee e relazioni" ha proseguito **Giona Tasini**, assessore a Scuola e Giovani del Comune.

"L'Istituto diocesano sostentamento clero è un ente della Chiesa di Bologna che gestisce un patrimonio immobiliare e destina interamente i proventi al sostentamento dei Sacerdoti, dedotte le imposte statali e comunali. Nel farlo, assieme ad una corretta redditività, ricerca sempre un impatto sociale ed ambientale po-

*sitivo. Lo studentato "Corte Magi" di Pieve di Cento è un piccolo contributo per rispondere alla grande **povertà abitativa** della nostra città metropolitana. Sono tanti infatti - studenti, famiglie, lavoratori, giovani, stranieri, etc.... - che faticano a trovare e mantenere una casa in affitto. Grazie anche a fondi **Pnrr** che hanno reso sostenibile l'operazione - e ad un investimento di oltre € 4,5 Mln - l'IDSC ha deciso di dare un segno in questa direzione"* conclude il Presidente dell'IDSC **Massimo Moscatelli**.

Con questo progetto, l'Amministrazione comunale intende **rafforzare il legame tra paese e università**, contribuendo alla crescita culturale, economica e sociale del territorio e fornendo un sostegno concreto alla vita universitaria. ■

VENDITA CARAMELLE CIOCCOLATINI E DOLCIUMI
LA CARAMELLERIA
 Dove la dolcezza non manca

CONFEZIONI REGALO PERSONALIZZATE

Via A. Gramsci n.24
 Pieve di Cento (BO)
 Cell 347 15 09 112

OSTERIA DEL LUPO
 BIRRERIA DAL 1980

Auguri di buone Feste

DA NOI TUTTO LO SPORT SU SKY
HAMBURGERS - TAGLIERI - BIRRA ARTIGIANALE

Via Risorgimento 9/A e Via XXV Aprile, 13 - Pieve di Cento
 CHIUSO IL LUNEDÌ E IL MARTEDÌ
 INFO E PRENOTAZIONI ☎ 338 40 11 641 - www.osteriadellupo.com

Scuola primaria: una novità per la sicurezza di tutti

Negli ultimi anni, sempre più famiglie ci hanno segnalato le difficoltà legate alla viabilità davanti alla scuola primaria: auto in sosta irregolare, contromano, manovre pericolose e momenti di congestione che mettono a rischio i bambini e chi li accompagna. Una situazione che, come amministrazione, non potevamo più considerare "normale".

Da queste sollecitazioni è nato un percorso di confronto costante tra Comune, Scuola e Comitati Genitori, con sopralluoghi, monitoraggio e riunioni tecniche insieme a Polizia Locale, Carabinieri e insegnanti. Il risultato è un piano condiviso che parte da una convinzione semplice ma fondamentale: la **sicurezza dei bambini è un bene primario, e quando in gioco c'è un bene primario, la comunità è chiamata a un senso di responsabilità collettiva**. A volte questo implica accettare una piccola rinuncia personale in termini di comodità, ma è un prezzo infinitamente più basso rispetto al valore della tutela dei più piccoli.

Per questo, dall'1 dicembre il tratto di via Kennedy tra via Allende e via Cremona sarà chiuso al transito negli orari di ingresso e uscita: 8:15-8:45 e 16:15-16:45. Potranno circolare solo scuolabus, residenti, veicoli al servizio di persone con disabilità muniti di contrasse-



gno, biciclette e pedoni. Nei primi giorni sarà presente la Polizia Locale per accompagnare la nuova organizzazione e facilitarne l'avvio. Ma questa non è soltanto una chiusura: **accanto al divieto nasce una proposta**, un'alternativa concreta e positiva. Parte infatti anche il Piedibus, con ritrovo all'Isola che non c'è: un servizio gratuito, accompagnato da volontari dotati di pettorina, che accompa-

gneranno gli alunni fin dentro il cancello della scuola.

Un modo semplice per evitare ingorghi, ridurre lo stress, favorire autonomia e socializzazione, e allo stesso tempo vivere un gesto di cura reciproca tra famiglie, bambini e comunità (il modulo di iscrizione al servizio del Piedibus si può reperire sul sito e sui canali social del Comune).

Questa scelta nasce dall'ascolto e dal confronto, ma soprattutto dal desiderio condiviso di costruire un ambiente più sicuro, ordinato e rispettoso per i nostri bambini. Se nella vita diamo ascolto soltanto al motore delle paure, del "non lo fare", della produzione di alibi e di buone ragioni apparenti per restare fermi dove siamo e non toccare niente, alla fine nessun progresso è possibile. A volte penso che bisogna trovare la forza e il coraggio di ascoltare anche l'altro motore, quello che attorno al cambiamento produce fiducia, speranza, voglia di provare a fare le cose. Ringraziamo fin d'ora tutte e tutti per la collaborazione e lo spirito di comunità che sapremo dimostrare. ■

*Giona Tasini,
assessore a scuola e giovani*



NOLEGGIO AUTO

GIORNALIERO
SETTIMANALE
MENSILE

AUTO PER LAVORO
TEMPO LIBERO
ED EVENTI

334 1234566

MORSELLI

Via Modena 28/A - CENTO (FE)

MORSELLI SRL

l'eccellenza del serramento italiano

INFISSI INNOVATIVI E DI DESIGN

MACCAFERRI

nobentoSTORE

via Nuova 17/B, 40050
Castello d'Argile (BO)

T. 347 9082068
maccaferri.ema@gmail.com

Alla scoperta del cantiere che ridarà vita all'ex Chiesa dei Padri Scolopi

Sabato 8 e domenica 9 novembre abbiamo avuto il piacere di aprire le porte del cantiere di restauro dell'ex Chiesa dei Padri Scolopi, accogliendo istituzioni e cittadinanza per scoprire da vicino il lavoro in corso di recupero e valorizzazione di questo straordinario luogo per la storia Pieve e della nostra Comunità.

Un sentito grazie al Gruppo FAI Pieve di Cento per aver accolto con grande cura le oltre 290 persone venute in visita.

L'ex chiesa degli Scolopi, dedicata

alla Santissima Annunziata, sorge nel cuore di Pieve di Cento e rappresenta una delle testimonianze più significative della presenza di questo ordine religioso nel territorio. Costruita nel 1648 grazie all'impegno della famiglia Mastellari, che volle favorire l'attività educativa, la Chiesa conservava opere e arredi di pregio, tra cui spiccava la pala dell'Annunciazione dipinta dal Guercino, commissionata proprio dai Mastellari. Sconsacrata nel 1924, nel 2020 grazie alla generosità della famiglia Campanini

è stata donata al Comune, il quale ha dato il via al progetto di restauro e recupero sostenuto dalla Regione Emilia Romagna.

Grazie a Candini Arte, ai progettisti, ai restauratori, ai dipendenti dell'Ufficio Tecnico del Comune e a tutte le persone che hanno reso possibile la riuscita di questo evento.

E' stata occasione unica per condividere con la comunità il dietro le quinte di un lavoro che sta riportando alla luce un grande patrimonio di Pieve! ■



Una medicina che penalizza le donne.

Le prove di una scomoda verità e alcune proposte di soluzione

Sabato 22 novembre, in un Auditorium tutto esaurito, si è tenuta l'iniziativa **"Una medicina che penalizza le donne. Le prove di una scomoda verità e alcune proposte di soluzione"**, organizzata in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. La serata, ispirata all'omonimo libro, ha proposto un dialogo tra il Prof. **Silvio Garattini**, farmacologo, presidente e fondatore dell'Istituto di ricerche farmacologiche "Mario Negri", e la Dott.ssa **Rita Banzi**, ricercatrice dello stesso Istituto, entrambi autori del volume. Durante l'incontro sono intervenuti anche **Maria Vittoria Fortini**, specializzanda in filologia, e i **Tea Time**, che hanno curato l'accompagnamento musicale. Il tema trattato, delicato quanto importantissimo, merita di essere, seppur in maniera meno approfondita, riportato anche qui, grazie alle parole che ci ha regalato la stessa Dott.ssa Banzi: "Quante emozioni per me sabato 22 novembre all'Auditorium "Le Scuole",

tra le mura in cui ho iniziato il mio percorso scolastico tanti anni fa... Ho avuto l'onore di chiacchierare con il **Professor Garattini** - farmacologo di fama mondiale, fondatore e attuale presidente dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano - di un tema che può sembrare tecnico e per addetti ai lavori ma non lo è. **Abbiamo discusso di come uomini e donne si ammalano diversamente, fanno ricorso alle cure e interagiscono con i servizi sanitari in modo diverso.** E anche come rispondono ai farmaci in modo diverso, cercando di fare luce su quello che sappiamo e sulle tante cose che ancora non conosciamo e che dovremmo studiare attraverso una ricerca attenta alla prospettiva di genere. Le donne assumono mediamente più farmaci degli uomini e molto spesso hanno anche più effetti collaterali dovuti a questi trattamenti. **La ricerca però sembra essere stata sempre incline ad occuparsi di modelli maschili**, perché "più semplici" da stu-

diare e perché "in fin dei conti donne e uomini sono diversi solo per la sfera riproduttiva" (non è vero!). Qualcosa si sta muovendo, cerchiamo di essere ottimisti. Si parla molto di inserire la prospettiva di genere nella ricerca in tutte le fasi. Per esempio, sempre più spesso chi finanzia la ricerca richiede di pianificare gli esperimenti e gli studi per esplorare queste differenze. In Italia abbiamo anche una legge che ha introdotto il principio della medicina di genere nel Servizio Sanitario Nazionale. **L'obiettivo è integrare le differenze biologiche (sesso) e socio-culturali (genere) nella ricerca, nella prevenzione, nella diagnosi, nella cura e nella formazione del personale sanitario per garantire cure più appropriate ed efficaci.** Serve passare dalle parole ai fatti, studiando queste differenze e trasferendo questa conoscenza a chi deve prendere decisioni per la nostra salute: le istituzioni, i medici, ma anche i cittadini e gli ammalati. Inoltre, serve creare più cultura su quello che pos-



siamo fare tutti noi nel nostro piccolo per mantenerci in buona salute e per difenderci da un mercato sempre più pervasivo. Confesso che l'emozione più grande è stata assistere al ricco scambio di idee tra la comunità pievese (e non) che ha partecipato all'evento e il Professor Garattini. Domande argute su tanti argomenti che riguardano la nostra salute, risposte come sempre chiare e dirette del nostro instancabile "guerriero gentile" (cit. Roberta Villa Il Guerriero Gentile, la mia vita le mie battaglie Ed Solferino). Grazie a tutte le persone che hanno reso possibile questo evento." ■

Rita Banzi

COOPERATIVA SOCIALE
la CittàVerde
AMBIENTE GIARDINAGGIO SERVIZI

PIEVE DI CENTO (BO)
VIA MASCARINO, 14/A - 40066
TEL. E FAX +39 051-975450
WWW.LACITTAVERDE.COOP - INFO@LACITTAVERDE.COOP

MACCHINA ARKA + MONTALATTE CON 40 CAPSULE*
A SOLI 99,90€

MACCHINA VOLTA CON 40 CAPSULE
A SOLI 49,90€

* 40 capsule di Corposo
* 30 capsule di Corposo, 10 Espresso italiano Chicco d'Oro

Promo valida dal 10 novembre all'11 gennaio
Coffee Express Pieve Via Provinciale 3E - Pieve di Cento (BO)
Tel.: 051.411.21.11 - Cell. 351.735.42.35 - pievecafe@gmail.com

ex coffee press

Museo della Musica di Pieve di Cento: aggiornamenti sul progetto di digitalizzazione del patrimonio culturale "Digital Humanities"

L'ufficio cultura dell'Unione Reno Galliera ha partecipato, per conto del Comune di Pieve di Cento, alla selezione del bando della Regione Emilia Romagna (PR FESR 2021-2027) PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI STORICI, MUSEI E ALTRI ISTITUTI E LUOGHI

DELLA CULTURA, ottenendo un finanziamento economico per il progetto rivolto alla digitalizzazione del patrimonio artistico conservato nel Museo della Musica di Pieve di Cento, allestito fra le sale foyer del teatro storico Alice Zeppilli. In particolare, il progetto prevede che le azioni digitali si concentrino sulla sezione del

museo dedicata alla cantante lirica a cui è stato dedicato il teatro, e alla sua storia personale. La soprano è infatti la protagonista delle narrazioni digitali che si sviluppano attraverso la realizzazione di un videoshow immersivo e il caricamento di tracce audio accompagnate da suggestioni sonore, consultabili tramite app. La

digitalizzazione del patrimonio permette anche la visita virtuale a tutto il museo della musica e al teatro storico con la possibilità di approfondire, attraverso hotspot, gli oggetti di maggiore interesse presenti nel percorso espositivo. ■

Prisca Banzi
Ufficio cultura Unione Reno Galliera

Il Mese del Dono in Pinacoteca

Dicembre, nella nostra Pinacoteca, non è soltanto il mese delle feste ma è anche il periodo in cui si può riscoprire il valore del dono. Per questo lo abbiamo voluto chiamare **mese del dono**, un filo conduttore che unisce tutte le iniziative che animeranno le prossime settimane e che ci permette di riflettere sul significato più autentico del "prendersi cura" del proprio patrimonio. Le attività in programma raccontano bene questo spirito:

● **13 dicembre** ore 10.00: **"Giocattoli" Attività gratuita per bambini** (6-10 anni). Una lettura e un laboratorio a cura di "Senza titolo" e Biblioteca Le

scuole Pieve di Cento.

● **14 dicembre** ore 16.00: **"Storie di dono e gratitudine" attività per famiglie**. Lo sapevi che molte delle preziose opere che oggi puoi vedere in Pinacoteca sono state donate da artisti e collezionisti? E ti sei mai chiesto chi siano le persone che si prendono cura di tutto il patrimonio del Museo? Una visita animata alla Pinacoteca permette di riflettere sul tema delle donazioni, sulla parola dono e sul senso del donare una propria collezione alla città.

● **21 dicembre** ore 16.00: **"L'arte del dono" visita guidata**. Un percorso speciale che intreccia il Natale con

il tema delle donazioni che hanno arricchito la Pinacoteca: storie di generosità e di bellezza che continuano a vivere nelle nostre collezioni.

Il filo conduttore del dono ci porta naturalmente anche all'**Art Bonus**, uno strumento che permette ai cittadini di trasformare il proprio senso di appartenenza in un gesto concreto a favore della cultura. Attraverso un **credito d'imposta del 65%**, chiunque può contribuire ai restauri, ai progetti culturali, ai musei e alla biblioteca del



Comune. È un modo semplice e trasparente per sostenere ciò che ci sta a cuore e per far crescere il patrimonio che tutti condividiamo. Grazie all'Art Bonus, negli ultimi anni sono stati silenziosamente realizzati tanti dei progetti a cui probabilmente voi o i vostri figli avete preso parte. Il mese del dono, così, diventa molto più di un titolo: diventa una promessa condivisa, un impegno reciproco e il modo migliore per accompagnarci verso il nuovo anno. ■

Progetto di lettura ad alta voce della Biblioteca "Le Scuole" presso la Casa Residenza e Centro diurno "L. Galuppi"

Sono diverse ormai le evidenze scientifiche che dimostrano quanto la lettura sia un fattore protettivo nell'invecchiamento. Si parla di benefici non soltanto cognitivi - in termini di memoria, linguaggio e attenzione -, ma anche emotivi e relazionali. Leggere, e meglio ancora leggere insieme, ci dà infatti la possibilità di condividere emozioni e ricordi, di mantenerci vivi insomma. Ed è proprio questo il cuore pul-

sante del progetto che dallo scorso giugno la biblioteca "Le Scuole" sta portando avanti presso la Casa Residenza per Anziani e il Centro Diurno "Luigi Galuppi" di Pieve di Cento, in accordo con Caterina Paone, coordinatrice responsabile ASP Pianura est.

Un paio di volte al mese una bibliotecaria arriva insieme a una selezione di racconti, albi illustrati, poesie che condivide con gli ospiti durante un momento di

lettura ad alta voce. L'ascolto dei testi - appositamente selezionati per muovere con delicatezza ricordi, sensazioni, ma anche qualche sana risata - dà poi vita a un momento di scambio, dove ognuno e ognuna racconta come può e come vuole quello che la lettura ha suscitato. Già da qualche mese, per dare continuità al progetto, si è unito agli appuntamenti un piccolo gruppo di lettori volontari. Io e le mie colleghe cogliamo

qui l'occasione per ringraziare di cuore Claudio Lanzoni, Maddalena Alberghini, Michela Tartarini e Monica Veronesi per il loro prezioso e indispensabile apporto. La nostra gratitudine va anche a **Lamberto Fini**, nostro lettore volontario della prima ora, che purtroppo è mancato all'improvviso lasciando un grande vuoto, prima di tutto umano. ■

Chiara Ferrari
Biblioteca comunale "Le Scuole"

GRANDI MARCHE DEDICATE AL TUO BENESSERE

Scopri tutta la convenienza del nostro **Factory Outlet** o approfitta della comodità dello **shop online**.



Via Mattel, 2 CASTELLO D'ARGILE (BO)
Dal lun. al sab. 9.00-12.30/16.00-19.00
tranne il giovedì pomeriggio.



SHOPCOSWELL.COM



Caccia al Tesoro dei Borghi Bandiere Arancioni 2025: un'iniziativa di successo

Lo scorso 4 ottobre a Pieve si è tenuta la consueta **Caccia al Tesoro dei Borghi Bandiere Arancioni** promossa dal Touring Club. Più di 100 i partecipanti che, divertendosi, hanno scoperto la bellezza del nostro patrimonio. Ci teniamo davvero a ringraziare tutti coloro che hanno preso parte all'evento ma soprattutto le realtà di Pieve che hanno collaborato con noi per la perfetta riuscita dell'iniziativa: la Scuola di Liuteria del Centopievese, il Circolo Pievese di Musica Moderna, i Campanari, i volontari "Amici della Chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano", i volontari Auser e gli Scariolanti. Il risultato di questa iniziativa

quest'anno assume poi un valore speciale perché il circuito nazionale delle Bandiere Arancioni ha raggiunto i **300 borghi certificati**, testimonianza di una rete sempre più attiva ed efficiente. Ricordiamo infatti che questo riconoscimento porta **vantaggi** concreti: maggiore visibilità, turismo di qualità e opportunità di sviluppo legate alla **promozione delle tradizioni e alla cura del territorio**. Per Pieve tutto questo è sempre motivo di orgoglio, ma anche uno stimolo a proseguire nel miglioramento dei servizi e nella valorizzazione delle eccellenze locali, mantenendo vivo lo spirito che rende Pieve di Cento un borgo così vivo e apprezzato. ■



Un contributo regionale per valorizzare i centri commerciali naturali dell'Unione Reno Galliera

L'Unione Reno Galliera ha ottenuto un finanziamento regionale di circa 56.000 euro per il progetto "Centri commerciali naturali: in rete, riconoscibili, attrattivi", nell'ambito del Piano 2025 per la riqualificazione sostenibile e la valorizzazione delle aree commerciali e mercatali, e per la promozione e il marketing del territo-

rio. Il contributo sarà equamente ripartito tra gli otto comuni e a Pieve andranno quindi 7.000 euro. Il piano, promosso dalla Regione Emilia-Romagna (LR 12/2023), si articola in due linee di intervento: una (azione A) per la riqualificazione fisica degli spazi a vocazione commerciale, come piazze, vie e aree mercatali, l'altra (azione

B) - alla quale partecipa l'Unione Reno Galliera - per rendere i territori più attrattivi e riconoscibili attraverso strategie di comunicazione, promozione e valorizzazione dell'identità locale. Il progetto presentato dall'Unione mira a consolidare il ruolo dei centri commerciali naturali nei Comuni del territorio, promuovendoli come luoghi vivi

e riconoscibili, capaci di integrare offerta commerciale, servizi e dimensione sociale. L'obiettivo è rafforzare la coesione tra le attività economiche di prossimità e il contesto urbano, attraverso strumenti di comunicazione e azioni coordinate tra istituzioni, esercenti e comunità locali. ■

Unione Reno Galliera



Pieve celebra tre nuove Botteghe Storiche

Negli scorsi giorni il sindaco, Luca Borsari, e la vicesindaca, Barbara Campanini, hanno consegnato tre nuove targhe di riconoscimento per altrettante Botteghe Storiche.

Si tratta di: Ristorante Minelli, Caffè del Borgo e Lavasecco La Perla. A questi esercizi commerciali vanno i complimenti per la longevità e i migliori auguri per i prossimi anni da parte di tutta l'Amministrazione e della comunità pievese. ■



Internozero51
PROGETTAZIONE PAVIMENTI RIVESTIMENTI ARREDO BAGNO

Passione in superficie

Ci troviamo in via Provinciale San Pietro, 27
Pieve di Cento (BO)

E-mail: interno.zero51sr@gmail.com
Telefono: 0510939071
Instagram: interno_zero51sr





Enoteca
La Cantina
via Il Giugno, 6
Pieve di Cento
Tel. 051.975062

di Bergellini

Per il tuo regalo natalizio
personalizzato, vieni a trovarci!
Renderai il tuo Natale speciale e originale!

L'Amministrazione incontra i 18enni

A 18 anni si diventa cittadini del mondo. Ma **non esiste cittadinanza globale senza radici nel proprio paese:** per aprirti al mondo devi prima sentirti parte del luogo da cui parti. Per questo, come Amministrazione, abbiamo deciso di incontrare le ragazze e i ragazzi che hanno

compiuto 18 anni nel 2025, portandoli a visitare i due luoghi di Pieve (indicati da loro stessi attraverso un precedente sondaggio) meno conosciuti dalla loro generazione: l'Archivio Notarile e il "Museo delle Storie di Pieve". È stata anche l'occasione per conoscere insieme le opportunità promosse dalla Regione

Emilia-Romagna e dall'Unione Europea dedicate ai 18enni e ai giovani, strumenti concreti per crescere, formarsi e mettersi in gioco. Tutto questo con un pensiero anche a chi non è potuto essere con noi: Ludovico e Ilaria. Essere cittadini del mondo significa sì guardare lontano, ma senza mai perdere il legame con la

propria comunità. **E noi, a Pieve, vogliamo che questo legame sia forte, libero e capace di futuro.** ■

*Giona Tasini, Assessore con delega alle Politiche Giovanili
Emma Pinardi,
Consigliera Comunale
Matilde Manfredini,
Consigliera Comunale*

Le buone nuove, dai giovani

● È iniziato il nuovo anno di attività del **Tavolo dei Giovani**: se hai tra i 16 e i 26 anni, le ragazze e i ragazzi ti aspettano in Piccio! Il calendario delle attività lo trovi sulla pagina Instagram @tavolodeigio-

vanipieve;

● Il 18 dicembre alle ore 18:30 si insedierà il nuovo **Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi**: riparte uno dei progetti più importanti di partecipazione

giovanile del nostro Comune, uno spazio dove i più giovani possono proporre idee, confrontarsi e contribuire in prima persona alla vita della comunità;

● Visite guidate, dj set e un'ar-

te che non si guarda solo, ma si crea e si vive. Tutto questo è stato **"Upside down"**, la seconda edizione dell'evento promosso dall'Associazione Girasole che mette al centro giovani, arte e cultura. ■

Sport

Pieve celebra la giovane promessa sportiva Emi Accorsi

Lo scorso 14 ottobre l'Assessore allo Sport Vittorio Taddia e il sindaco Luca Borsari hanno accolto in Municipio la giovanissima campionessa pievese Emi Accorsi per farle i complimenti da parte di tutta Pieve in seguito agli ultimi traguardi della sua giovanissima ma già straordinaria carriera sportiva. Emi infatti ha 15 anni, è tesserata con due federazioni: Fitri (Federazione Italiana Triathlon) e la sua categoria 2024/2025 è Youth A; e Fidal (Federazione Italiana di atletica leggera) e la sua categoria 2024/2025 è Cadette. Con entrambe porta avanti la sua attività di atleta.

Fidal 2024, a livello regionale :

● campionessa regionale Cross (corsa campestre)

● campionessa regionale Pista

A livello italiano:

● partecipazione ai campionati italiani di Cross con la 10ª posizione.

Fitri 2024 a livello italiano:

● 1ª Campionessa Italiana duathlon

● 6ª Coppa Italia (circuiti giovanile acquathlon, duathlon e triathlon)

● Fidal 2025 a livello regionale mantiene il titolo di campionessa regionale sia di cross che di pista.

A livello italiano:

● 1ª Campionati Italiani di cross

● 1ª Cross del Campaccio

● 2ª Campionati Italiani su pista cadette

Fitri 2025 a livello italiano:

● 6ª Coppa Italia

● 2ª Campionati Italiani duathlon

● Qualifica e partecipazione ai Campionati del Mondo Cross Triathlon.

La gioia più grande per il Sindaco e l'Assessore è stata vedere il sorriso di Emi, la sua soddisfazione ma al tempo stesso il piacere che traspariva dai suoi occhi mentre raccontava, davanti alla sua orgogliosissima famiglia, i suoi risultati.

Certamente Emi e la sua famiglia stanno facendo tanti sacrifici per raggiungere simili risultati,



ma per Pieve di Cento è un vanto avere giovani cittadine come Emi che dimostrano come possa essere bello e gratificante crescere grazie allo sport. ■

buriani
dal 1967

RISTORANTE
la tradizione - l'innovazione - il pesce
l'enoteca

Via Provinciale 2/A angolo via Matteotti 66
Pieve di Cento (Bo) - Tel. 051.975177
CHIUSO MARTEDÌ E MERCOLEDÌ
info@ristoranteburiani.com
www.ristoranteburiani.com

TADDIA
VIVAI - FLORICOLTURA - ACCESSORI

VIA BORRE, 1
40066 - PIEVE DI CENTO (BO)

051.97.54.41
vivaioTaddia@alice.it

Vivaio Taddia

GIUGGIOLA
CUCINA E PASTA FRESCA

VIA GRAMSCI 34
PIEVE DI CENTO (BO), 40066
Tel 388 879 9987
giuggiolapieve@gmail.com

Sicurezza e prevenzione: come difendersi dalle truffe

Martedì 28 ottobre, presso la sala Dafni Carletti, si è svolto un incontro pubblico dedicato al tema delle truffe, un fenomeno purtroppo sempre più diffuso e insidioso.

L'evento, promosso dal **Comune di Pieve di Cento con il prezioso supporto dell'Arma dei Carabinieri e della Polizia Locale Reno Galliera**, aveva l'obiettivo di informare e sensibilizzare la cittadinanza, offrendo strumenti concreti per riconoscere e prevenire i tentativi di raggiro.

Durante l'incontro, i rappresentanti delle Forze dell'Ordine hanno illustrato le modalità più comuni utilizzate dai truffatori: falsi tecnici del gas, finti operatori bancari, sedicenti carabinieri o presunti medici che si presentano alla porta con qualche scusa

per entrare in casa o ottenere informazioni.

La prima difesa è una sana e ragionevole diffidenza: non aprire la porta a chi non si conosce e non consegnare mai denaro o dati personali.

È fondamentale condividere questi consigli con amici, parenti e conoscenti, e prestare particolare attenzione alle persone che vivono sole, più facilmente esposte a questi rischi.

L'incontro si è concluso con un significativo momento di confronto, durante il quale alcuni partecipanti hanno condiviso le proprie esperienze, esprimendo il senso di frustrazione provato e contribuendo a creare un clima di solidarietà e consapevolezza.

Come sempre vi segnaliamo i numeri utili in caso di emergenza:



● **Numero unico emergenza: 112** - per ogni tipo di emergenza (carabinieri, polizia, vigili del fuoco, soccorso sanitario).

● **Polizia Locale Reno Galliera:**
n. verde 800 800 606. ■

*Vittorio Taddia,
assessore a Sicurezza Territoriale,
Protezione Civile, Polizia Locale*

Ambiente

Desigillazione e permeabilità del suolo: Dosso Dossi cambia volto

Si avviano alla conclusione i lavori di rigenerazione del parcheggio di via Dosso Dossi, un intervento pensato per restituire al quartiere uno spazio più accogliente, ordinato e sostenibile. Dopo le prime opere avviate a fine settembre, nelle ultime settimane si è completata la parte più tecnica del cantiere, che ha interessato sia il verde urbano sia la struttura stessa del suolo. Due sono le parole chiave che descrivono questa trasformazione: desigillazione e permeabilità. La desigillazione consiste nella rimozione di porzioni di asfalto o cemento per restituire terreno vivo alla città. In via Dosso Dossi questo ha significato sostituire superfici impermeabili con nuove aiuole verdi

e alberature, capaci di ridurre le isole di calore e rendere l'area più gradevole. I lavori hanno interessato con particolare attenzione anche la sistemazione del giardino delle case comunali situate di fianco alla chiesa degli Scolopi, ora quel giardino è attrezzato con percorsi permeabili e con sedute, andando ad integrare con la piccola piazzetta realizzata nella parte terminale della via, a ridosso della parete ripulita della Ex Chiesa.

La permeabilità, invece, riguarda la scelta dei materiali del nuovo suolo del parcheggio, dei **percorsi e delle aree di sosta con sedute**. L'asfalto è stato in parte sostituito con superfici drenanti che permettono all'acqua

piovana di infiltrarsi nel terreno, riducendo ristagni, allagamenti e sovraccarico delle reti idriche durante i temporali più intensi. In un contesto climatico sempre più imprevedibile, anche questi interventi puntuali diventano strumenti preziosi di prevenzione. Il risultato è un parcheggio funzionale come prima, ma molto più integrato nel quartiere: più verde, più fresco, più rispettoso dell'ambiente e più adatto a gestire le piogge abbondanti. Un tassello in più nel percorso di cura degli spazi pubblici e di attenzione alla qualità urbana, soprattutto in una zona del centro storico già coinvolta da un altro intervento di riqualificazione, come quello sulla Chiesa degli Scolopi. ■

Incontro pubblico sul rifacimento del Ponte Nuovo

La cittadinanza è invitata martedì 13 gennaio, alle ore 18.30 presso l'Auditorium de "Le Scuole" (via M. Rizzoli 4-6), all'incontro pubblico relativo agli interventi di rifacimento completo dell'impalcato del Ponte Nuovo che partiranno nella primavera 2026. L'incontro, che si terrà la sera precedente anche nel comune di Cento, avrà la finalità di illustrare tempi, modalità e impatti del cantiere. Saranno presenti i due sindaci e Irene Priolo, assessore regionale alle infrastrutture. ■





UNICASA

Sconto fino al 50%

Su idee regalo e oggettistica natalizia

Via Provinciale Bologna, 2G - 40066 Pieve di Cento (BO)
Lunedì - Domenica (sempre aperto) - 9.00 / 20.00 - Orario continuato



UNICASA FIDELITY CARD

Non sei ancora in possesso della tua FIDELITY CARD UNICASA? Affrettati subito a ritirarla e trasforma i tuoi premi in buoni spesa! (con la Fidelity Card guadagni 1 punto per ogni euro di spesa)

SCONTO CASSA -10%
PER IL TUO COMPLEANNO

La residenza Municipale di Pieve di Cento compie 400 anni

Pieve di Cento ha avuto quattro residenze Municipali, ognuna delle quali formava il centro della Comunità e dei servizi, con Ospedale, Chiesa e pozzo pubblico.

Nel 1209 Cento e Pieve formavano un solo Comune, con a capo Cento; a Pieve c'era la Consulta degli Anziani per deliberare sugli interessi della nostra Comunità.

Questa Consulta aveva sede nella **"Casa Pannini" o degli Anziani**, con portico ligneo. Lo stesso edificio ospitava l'Ufficio Postale al servizio di sosta della diligenza e l'Osteria per il ristoro dei viandanti.

Per le nuove esigenze degli "Uomini della Comunità" fu necessario erigere la trecentesca Casa del Comune Vecchio nell'attuale via San Carlo, anch'essa porticata in legno e al centro dei servizi con sede Comunale, Ospedale, Chiesa e pozzo pubblico.

Nel 1393 venne esposto di individuare una nuova sede del Comune, **più vicina alle esigenze dei cittadini** rispetto a quella lontana di via San Carlo, tale esigenza venne individuata come *nuova casa del comune, sopra dove si fa il mercato posta sul Trebbo o Trivio in confine con la Compagnia di S. Maria*, anche se edificato "di travi e legnami".

Ricostruito in Muratura nel 1489, il "Voltone di Piazza" rimase Sede del Governatore e dei Consiglieri fino al 1625, anno in cui venne trasferita nell'attuale residenza comunale.

Già nel 1612 si era pensato all'edificazione di un nuovo "Palazzo municipale governativo", poiché la vecchia Casa della Comunità presso il Voltone "minacciava ruina".

I lavori di "restorazione" del fabbricato, "con la minor spesa possibile", continuarono fino al 1619, quando in Consiglio si prese in esame come "rimediare ai debiti per la costruzione del nuovo Palazzo Comunale".

Il primo ottobre di quell'anno il Consiglio determinò "di far la fabbrica del Palazzo, conforme al progetto del Sig. Pietro Francesco Battistelli".

Il disegno di Battistelli (di Pieve, allievo del Guercino, decoratore, architetto e scenografo) non prevedeva "di tirar suso la muraglia a dritto linea della casa di Lorenzo Cantelli", ma di "farvi una piazza dinanzi et ritirarlo indietro". La facciata della nuova residenza comunale delimiterà la futura costruzione della nuova Collegiata (1702-1710).

I lavori di edificazione del nuovo Palazzo Municipale iniziarono nel 1620 sotto il Consolato di Ovidio Monti e Alessandro Rizzoli. La fabbrica del Palazzo venne finanziata con varie Collette e con "scudi 400 cavati dalla venditura del pane, e scudi 100 dell'entrata del sale".

Si ritenne infine che "la spesa che poteva andar per mettere in coperto il Palazzo si figura che possa essere di scudi 2668 in tutto e per tutti".

Il 1° aprile 1625 nella nuova Residenza Municipale si riunì il **Primo Consiglio Comunale** sotto il Consolato del Capitano Francesco Maria Mastellari e di Vincenzo Vinciani, e presieduto dal Governatore provvisorio Antonio Fessi. ■

Antonio Scagliarini





BANCA CENTRO EMILIA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

PREMI ALLO STUDIO 2024/2025

Banca Centro Emilia crede nel futuro dei giovani e sceglie di premiare il loro impegno nei percorsi formativi.



**VIENI A TROVARCI IN FILIALE A
PIEVE DI CENTO**
VIA MATTEOTTI 34/A - TEL 051 6861232

ISCRIVITI QUI





Democratici per Pieve

Il 2026 sarà per Pieve di Cento un anno di svolte importanti. In un tempo in cui i piccoli-medi Comuni vivono sfide sempre più complesse (tra risorse che diminuiscono, norme che si moltiplicano e un'ordinarietà che richiede energie crescenti) abbiamo scelto di non limitarci a "tenere insieme le cose", ma di continuare a costruire futuro. Gli **orti comunali** diventeranno finalmente realtà: spazi dedicati a chi vuole coltivare, socializzare, stare all'aria aperta. Saranno luoghi semplici, ma preziosi, capaci di generare legami e benessere. Uno dei passi più significativi riguarderà la riapertura della **Chiesa degli Scolopi**, un luogo identitario del nostro centro storico che potrà tornare a essere uno spazio vivo, culturale e comunitario. Prenderà forma inoltre un progetto strategico per l'intero territorio: il nuovo **studentato** da 64 posti letto realizzato presso il borgo del MAGI dall'Istituto Diocesano di Sostentamento del Clero di Bologna. Sarà una casa per ragazze e ragazzi che sceglieranno Pieve di Cento per studiare, vivere e crescere. Sul fronte infrastrutturale termineremo la seconda fase dei lavori sul **ponte di Dosso**, intervento da 1,7 milioni di euro, e collaboreremo con tutte le istituzioni coinvolte nello storico intervento di rifacimento del **Ponte Nuovo**. In ambito sportivo il **bando Regionale** che abbiamo vinto ci porterà in 2 anni a riqualificare la pista di atletica, gli spogliatoi del Circolo Tennis (con bagno per disabili), lo spogliatoio della palestra di via Cremona e tutte le lampade dell'impianto da calcio, sostituendole con lampade a led. Inoltre si avvierà il progetto **Stazione di Posta**, iniziativa finanziata dal PNRR che, oltre al potenziamento dell'Emporio Solidale gestito dalla nostra Caritas Parrocchiale, aggiungerà servizi distrettuali di supporto per persone in grave marginalità, offrendo percorsi personalizzati per favorire autonomia e inclusione sociale. Con questi ed altri progetti vogliamo dimostrare che è possibile immaginare e realizzare opere che qualificano la nostra comunità. Lo facciamo con responsabilità, con attenzione ai conti, ma con la convinzione che un Comune non può limitarsi a resistere: deve continuare a gettare semi. Pieve di Cento merita di crescere e noi continueremo a lavorare perché questo accada. Cogliamo infine l'occasione per augurare a tutta la comunità un sereno Natale. ■



Insieme per Pieve

Cari concittadini, ci avviciniamo alle festività natalizie ed il nostro gruppo consiliare Insieme per Pieve unitamente al consiglio comunale continua le attività ordinarie.

Si sono svolte altre due sedute del consiglio in data 30 settembre e 11 novembre ed ora ci avviciniamo all'ultimo consiglio prima della fine anno.

Continuiamo a porre l'attenzione sulle tematiche che più ci sembra siano importanti per la cittadinanza, ossia:

1) MANUTENZIONE/CONSOLIDAMENTO PONTE NUOVO:

nell'ultimo consiglio abbiamo appreso che sarà chiuso completamente al traffico teoricamente da aprile del prossimo anno fino a novembre e vorremmo che fosse possibile visionare il progetto in essere per valutare e capire a cosa si vada incontro, fermo restando che sono state annunciate assemblee pubbliche che coinvolgeranno il nostro comune e quello di Cento, dopo le quali potremo aver informazioni più dettagliate; grande preoccupazione desta comunque la gestione del traffico nel periodo di chiusura previsto ed approfondiremo il tema aggiornandovi sull'evolversi della situazione.

2) **CENTRO RACCOLTA RIFIUTI:** a che punto siamo con l'iter per i lavori di ammodernamento/ripristino dell'attività, chiederemo notizie in merito mantenendo attenzionato il tema.

3) **CENTRO SOCIALE ANZIANI "LUIGIEN":** siamo al corrente della delicata situazione ed auspichiamo che nei prossimi mesi si possa trovare una soluzione che coinvolga tutta la nostra cittadina, istituzioni incluse, che sia condivisa dalle parti in merito alla necessità di spostamento delle attività dall'attuale sistemazione.

Continueremo a tenervi informati e con l'occasione auguriamo un felice Santo Natale ed un sereno nuovo anno e non dimenticate di predisporre il presepe nelle vostre abitazioni, in modo da poter vivere più profondamente questo periodo così importante dell'anno, ricordando meglio quale sia il vero significato delle festività natalizie. ■



Partito Democratico

Gli ultimi mesi hanno evidenziato alcune questioni sulle quali, come gruppo, siamo intervenuti in Consiglio Comunale per garantire alla comunità pievese la massima trasparenza. La prima riguarda i bollettini della tassa sui passi carrabili, introdotta nel bilancio 2025 e su cui abbiamo votato contro in quanto, pur avendo "denunciato" in tempi non sospetti la situazione drammatica del bilancio di Pieve, riteniamo che si debba intervenire anche su come vengono spesi i soldi a disposizione e non sempre solo sulle entrate. Il regolamento che accompagna questa nuova tassa non chiarisce con precisione chi debba pagare, in quali casi e con quali eventuali esenzioni. Ogni famiglia ha diritto di sapere con esattezza cosa è tenuta a versare, quanto e perché. Inoltre, riteniamo che il Consiglio Comunale dovrebbe essere il luogo naturale in cui discutere in maniera trasparente e approfondita un regolamento che introduce un costo aggiuntivo per le famiglie. A Pieve, invece, la maggioranza ha scelto di introdurre questa tassa con poche righe, in un testo generico, senza un confronto nel merito e senza un dibattito sulle diverse opzioni possibili, lasciando molti cittadini, famiglie e condomini in "balia" di sé stessi con risposte alle richieste generiche e contrastanti. I Comuni che hanno deciso di introdurre questa tassazione si sono dotati di regolamenti che contengono norme chiare e complete che contribuiscono alla trasparenza e alla correttezza. Perché a Pieve non è stato fatto? Attendiamo una risposta da parte dell'amministrazione.

Il secondo tema riguarda la sicurezza. Abbiamo presentato un'interrogazione relativa all'attraversamento pedonale di via Ponte Nuovo, luogo del tragico incidente costato la vita ad una nostra giovane concittadina. Rivolgiamo ancora le nostre più sentite condoglianze alla famiglia e ribadiamo l'urgenza di garantire condizioni di sicurezza adeguate. Per questo vogliamo comprendere se in passato siano state avanzate richieste formali per la messa in sicurezza dell'attraversamento tramite un impianto semaforico, quali risposte la Città Metropolitana avesse eventualmente fornito e quali interventi siano oggi previsti per ridurre il rischio in un tratto già noto per la sua criticità. Siamo pronti a sostenere una richiesta condivisa alla Città Metropolitana, al di là degli schieramenti, per realizzare tutte le opere necessarie a tutelare la sicurezza dell'intera comunità.

Continueremo il nostro lavoro con serietà, senso di responsabilità e attenzione alle esigenze di tutta la comunità di Pieve di Cento. ■

P.Z. s.r.l.
MAGAZZINO E
PUNTO VENDITA

Cartongesso - Ferramenta
Protezioni antincendio - Vernici
Utensileria - Consulenza tecnica

KNAUF **MASIBO**

40066 PIEVE DI CENTO (BO) - VIA PROVINCIALE, 1
Tel. 051.6861784 - Cell. 335.1029373 - 370.3604202
info@pzsr.it - www.pzsr.it

zaccarelli
STUDIO DENTISTICO

Dott. **Paolo Zaccarelli**

Via Provinciale Bologna 1/C
Pieve di Cento (BO)

Tel. 051.97.51.33

ONORANZE FUNEBRI
ALBERGHINI sas

Via Garibaldi, 32 - PIEVE DI CENTO (BO)
tel. 051 974254 - cell. 333 2752044

PIEVENTI *i prossimi appuntamenti da dicembre a gennaio*

● **Martedì 2 dicembre, ore 17.30**, Biblioteca "Le Scuole", via M. Rizzoli 4-6
Le storie giramondo: storie da tutto il mondo, anche in lingua originale. Per bambin* dai 4 ai 10 anni.

● **Mercoledì 3 dicembre ore 17.30**
Biblioteca "Le Scuole", via M. Rizzoli 4-6
Incontro del gruppo di lettura "Biasalibar". Partecipazione aperta a tutti.

● **Venerdì 5 dicembre dalle 9.00 alle 12.00**
piazza Andrea Costa
Banchetti solidali Fondazione ANT

● **Venerdì 5 dicembre ore 20.45**
Biblioteca "Le Scuole", via M. Rizzoli 4-6
Al La rivoluzione dell'intelligenza artificiale. Storia, campi di applicazione, prospettive future. Incontro con Daniele Gambetta, matematico e data scientist, curatore dell'antologia "Datacrasia: politica, cultura algoritmica e conflitti al tempo del big data". Organizzazione: Ass. Senza Confini (Kino) per il Patto per la Lettura.

● **Sabato 6 dicembre ore 10.30**
Via Mascarino
Inaugurazione Orti di Comunità "San Procolo"

● **Sabato 6 dicembre ore 10.30**
Biblioteca "Le Scuole", via M. Rizzoli 4-6
Inaugurazione della mostra di incisioni di Maurizio Boiani "Ex-libris e Pro festività".
La mostra si potrà visitare negli orari di apertura della biblioteca fino al 10 gennaio.

● **Sabato 6 dicembre ore 21.00**
Teatro "Alice Zeppilli", piazza A. Costa 17
Stagione Agorà - Troilo e Cressida, Sacchi di Sabbia

● **Domenica 7 dicembre dalle 10.00 alle 12.00**
Chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano, Via S. Carlo 47/49, Tutta la giornata
Apertura Chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano

● **ore 15.30**
Auditorium "Le Scuole", via M. Rizzoli 4-6
Appuntamento del gruppo "Parole in Festa".
A cura di "Insieme in armonia". Rientra nel progetto "Insieme Musica e Parole" (Bando RER D.G.R. nr. 903/2024) e nel Patto per la lettura.

● **ore 20.30**
Teatro "A. Zeppilli", piazza A. Costa 17
John Smith in concerto
A cura di Sangirardi e Cavicchi Guitars

● **Lunedì 8 dicembre ore 16.00 Piazza A. Costa**
Aspettando il Natale: intrattenimento e punto ristoro per grandi e piccini
a cura del Comitato Operatori Economici e Pro Loco

● **ore 17.00 Piazza A. Costa**
Accensione albero e Luci di Natale a cura del Comitato Operatori Economici e Pro Loco Pieve

● **dalle 16.00 alle 18.00**
Chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano, Via S. Carlo 47/49
Apertura Chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano e Inaugurazione mostra dei presepi

● **Martedì 9 dicembre ore 17.30**
Biblioteca "Le Scuole", via M. Rizzoli 4-6
Le storie giramondo: storie da tutto il mondo, anche in lingua originale. Per bambin* dai 4 ai 10 anni.

● **Mercoledì 10 dicembre ore 20.30**
Auditorium "Le Scuole", via M. Rizzoli 4-6
Non era previsto - Spettacolo teatrale di Varki Teatro
A cura di Spi-Cgil Pieve-Argile

● **Sabato 13 dicembre ore 10.00**
Biblioteca "Le Scuole", via M. Rizzoli 4-6
"Giocattoli": lettura a cura delle biblioteche e laboratorio gratuito a cura delle educatrici museali di Senza Titolo. Per bambin* dai 4 agli 8 anni Gratuito, ma su prenotazione: 0516862636 - biblioteca.pc@renogalliera.it

● **ore 17.00**
Chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano, Via S. Carlo 47/49
Concerto natalizio dei giovani violinisti dell'I.C. Cavicchi

di Pieve di Cento ad indirizzo musicale con apertura della Chiesa dalle 16.30 alle 18.00

● **Domenica 14 dicembre ore 16.00**
Pinacoteca "G. Campanini", via M. Rizzoli 4-6
Storie di dono e gratitudine - attività per famiglie

● **dalle 16.00 alle 18.00**
Chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano, Via S. Carlo 47/49
Apertura Chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano

● **Martedì 16 dicembre ore 17.30**
Biblioteca "Le Scuole", via M. Rizzoli 4-6
Le storie giramondo: storie da tutto il mondo, anche in lingua originale. Per bambin* dai 4 ai 10 anni

● **Giovedì 18 dicembre ore 17.00**
Biblioteca "Le Scuole", via M. Rizzoli 4-6
Presentazione del libro di Bruna Govoni "Parlavano di te"

● **Sabato 20 dicembre ore 10.30**
Biblioteca "Le Scuole", via M. Rizzoli 4-6
"Piccolo Natale" letture natalizie per i più piccini di 1-3 anni. Richiesta la prenotazione: 0516862636 biblioteca.pc@renogalliera.it

● **ore 16.30**
Archivio Notarile e Pinacoteca "G. Campanini"
"Tra le pagine della storia - La famiglia Mastellari"
Iniziativa realizzata con il contributo di Credem

● **Domenica 21 dicembre ore 16.00**
Pinacoteca "G. Campanini", via M. Rizzoli 4-6
L'arte del dono

● **dalle 16.00 alle 18.00**
Chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano, Via S. Carlo 47/49
Apertura Chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano

● **ore 18.00**
Piazza A. Costa
Babbo Natale in slitta a cura della Pasticceria La Pieve

● **Martedì 23 dicembre ore 17.30**
Biblioteca "Le Scuole", via M. Rizzoli 4-6
Le storie giramondo. Guest star: Beppe Ferrari, aiutante di Babbo Natale

● **Sabato 27 dicembre ore 16.30**
Tutti al villaggio di Babbo Natale
MGR Malaguti, via provinciale Cento 38

● **ore 17.00**
Il Natale continua... Esibizione di Micky e Mate
Pasticceria "La Pieve", piazza A. Costa 13

● **Domenica 28 dicembre**
Piazza Andrea Costa e centro storico
Mercatino storico dell'Antiquariato e degli hobbisti
"Chi cerca trova cose d'altri tempi"

● **Domenica 28 dicembre dalle 10.00 alle 12.00**
Chiesa della Santissima Trinità, via Santissima Trinità 1
Apertura straordinaria della Chiesa della Santissima Trinità

● **dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00**
Chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano, Via S. Carlo 47/49
Apertura Chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano

● **Mercoledì 1° gennaio ore 17.00**
Teatro Comunale "Alice Zeppilli", piazza A. Costa 17
Concerto di Capodanno - "EUTERPE, musica e poesia" di Germano Bonaveri
Ingresso libero fino ad esaurimento posti

● **Domenica 4 gennaio dalle 16.00 alle 18.00**
Chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano, Via S. Carlo 47/49
Apertura Chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano

● **Martedì 6 gennaio ore 16.00**
Centro storico
Caldarroste, vin brûlé e calze per i bimbi
a cura di Pro Loco Pieve di Cento

● **dalle 16.00 alle 18.00**
Chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano, Via S. Carlo 47/49
Apertura Chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano

● **Domenica 11 gennaio ore 16.30**
Teatro Comunale A. Zeppilli piazza Andrea Costa 17
Domeniche a Teatro - "Gustavo la Vita" Andrea Farnetani

● **Martedì 13 gennaio ore 17.30**
Biblioteca "Le Scuole", via M. Rizzoli 4-6

Le storie giramondo: storie da tutto il mondo, anche in lingua originale. Per bambin* dai 4 ai 10 anni.

● **Mercoledì 14 gennaio ore 17.30**
Biblioteca "Le Scuole", via M. Rizzoli 4-6
Incontro del gruppo di lettura "Biasalibar". Partecipazione aperta a tutti.

● **Giovedì 15 gennaio ore 18.00**
Biblioteca "Le Scuole", via M. Rizzoli 4-6
Presentazione del libro di Roberto Carboni "Il palazzo delle ombre" (Newton Compton, 2025). Organizzazione: Ass. Senza Confini (Kino) per il Patto per la Lettura.

● **Sabato 17 gennaio ore 10.30**
Biblioteca "Le Scuole", via M. Rizzoli 4-6
"Agguati" Armati di coraggio e senso dell'umorismo, porta anche tanta voglia di divertirti, che quella non guasta mai. Daria e Giancarlo in azione per una mattina di letture e chiacchiere a sorpresa. Dai 105 anni in giù.

● **Domenica 18 gennaio ore 15.00**
Teatro Comunale "Alice Zeppilli", piazza A. Costa 17
Burattini a cura di Lions Club Pieve di Cento

● **ore 15.30**
Auditorium "Le Scuole", via M. Rizzoli 4-6
Appuntamento del gruppo "Parole in Festa". A cura di "Insieme in armonia". Rientra nel progetto "Insieme Musica e Parole" (Bando RER D.G.R. nr. 903/2024) e nel Patto per la lettura.

● **ore 17.30**
Pinacoteca "G. Campanini", via M. Rizzoli 4-6
"Circostanze - Oltre la Cornice: itinerari artistici in Pinacoteca". Scan Noir in concerto

● **Martedì 20 gennaio, ore 17.30**
Biblioteca "Le Scuole", via M. Rizzoli 4-6
Le storie giramondo: storie da tutto il mondo, anche in lingua originale. Per bambin* dai 4 ai 10 anni.

● **Domenica 25 gennaio, ore 16.00**
Biblioteca "Le Scuole", via M. Rizzoli 4-6
Incontro con Federico Taddia per presentare "Fuga dalla meraviglia: la geniale vita di Albert Einstein tra violini, bussesole e calzini" (Mondadori, 2025).

● **Martedì 27 gennaio, ore 17.30**
Biblioteca "Le Scuole", via M. Rizzoli 4-6
Le storie giramondo: storie da tutto il mondo, anche in lingua originale. Per bambin* dai 4 ai 10 anni

MOSTRE e PRESEPI

● **fino al 10 gennaio**
Biblioteca "Le Scuole", via M. Rizzoli 4-6
Mostra di incisioni di Maurizio Boiani "Ex-libris e Pro festività". La mostra si potrà visitare negli orari di apertura della biblioteca e la domenica dalle 10 alle 18.

● **fino al 8 febbraio 2026**
Pinacoteca Civica "G. Campanini", via M. Rizzoli 4-6
Mostra "Un cammino da ritessere" di Laura Govoni

● **dall'8 dicembre al 6 gennaio**
Chiesa di San Rocco e San Sebastiano
I Presepi a San Rocco. Saranno visitabili negli orari di apertura della Chiesa che trovate in programma

● **25 dicembre 2025 - 25 gennaio 2026**
Sede Facoltà di Infermieristica, via Galuppi 22
Presepe all'uncinetto di Tiziana Busi. Apertura: domeniche e festivi 10.00-13.00/15.00-18.00. A cura della Parrocchia di Santa Maria Maggiore e Amici del Presepe di Pieve di Cento.

ANTEPRIMA CARNEVALE 2026

Sono state ufficialmente comunicate le date del prossimo Carnevale di Pieve di Cento 2026, con una grande novità: le domeniche di festa saranno 4 e non 3! **Ci vediamo il 1°, 8, 15 febbraio e 1° marzo 2026.**
Segnatevi già queste date in agenda, vi aspettiamo, come sempre, numerosissimi!
Comitato delle Società Carnevalesche di Pieve di Cento

C.B.A. Soc. Coop. a r.l.



Persone oltre le cose

CASTELLO D'ARGILE
Via Provinciale Sud 26/A-B
Tel. 051.97.78.73

PIEVE DI CENTO
Via Provinciale Bologna 1/D
Tel. 051.97.31.60

MEDICINA
Via San Paolo 594
Tel. 051.69.70.518



HP S.r.l.

CENTRO ASSISTENZA CALDAIE
AUTORIZZATO

IMMERGAS



Centro Assistenza Autorizzato

Haier
air conditioners

Castello d'Argile (Bo)
Cell. 328.7034019 - Tel. 051.977458

tinta
UNITA
SHOP

FUTURE

Competenza
e professionalità

CARTA
CANCELLERIA

SERVIZIO FAX
STAMPE DA FILE

FOTOCOPIE A COLORI
FOTOCOPIE LASER DIGITALI

FORNITURA UFFICI E SCUOLE
RILEGATURE E PLASTIFICAZIONI

ORARI

Da lunedì a venerdì 7,45 - 12,30 • 16,00 - 19,00
Sabato 8,30 - 12,30
Chiuso sabato pomeriggio e festivi.

Rivenditore autorizzato

Calendario  **Filosofico®**

e agende  **INTEMPO**

Buon Natale & Buon Anno

Via Luciano Campanini, 12 - PIEVE DI CENTO (BO)
Tel. e Fax 051 3548335 - Cell. 347 8198594 - E-mail: cartoleria.futura@gmail.com
<https://www.facebook.com/LorenzoMagagnaShop>



**BOTTIGLIERIA
NATALI
PORTA CENTO**

**REGALISTICA
NATALIZIA**

CIOCCOLATERIA
PANETTONI ARTIGIANALI



VIA GARIBALDI 51 - PIEVE DI CENTO

CONSEGNA A DOMICILIO
338 375 2587



**SOLUZIONE
CASA**

AGENZIA IMMOBILIARE



**SU ULTIMI LOTTI EDIFICABILI
DELLA ZONA EX LAMBORGHINI**

**NUOVE COSTRUZIONI A PIEVE DI CENTO IN CLASSE A4
IN PARTENZA UN NUOVO CANTIERE**

12 appartamenti con ingresso indipendente,
2/3 camere, giardino o terrazzo.

Via Provinciale Cento, 8 - Pieve di Cento
info@soluzione-casa.it - www.soluzione-casa.it
Tel. **051.686.12.62** - Seguici su  